



POSIZIONE

Geologo

Dal 2001 collabora con NET Engineer ing S.p.A., prima come dipendente, poi come collaboratore stabile. Precedentemente ha accumulato una vasta esperienza in attività di consulenza come libero professionista nella progettazione di strade, autostrade, ferrovie ed aeroporti sia in Italia che all'estero.

Tra i numerosi incarichi svolti, è stato: responsabile di ricerche sismiche per l'individuazione di giacimenti di idrocarburi in Italia per conto di GUS Europe; responsabile di studi idrogeologici e campagne geognostiche prevalentemente all'estero (Africa e Sud America) per conto di GEOEXPERInternational.

In NET si occupa delle temat iche geologiche, della predisposizione dei piani di campionamento geotecnico e ambientale, e della supervisione delle indagini in situ.

Ge

COMPETENZE CHIAVE

Geologia delle rocce Indagini geognostiche

Fondazioni superficiali e profonde Caratterizzazione geotecnica e geoambientale

da laboratorio

Consolidament i di terre e rocce Superv isione indagini in situ

Prove sismiche Stud i amb ienta li e t erritorio

Titolo di studio 1975 - Laurea in Scienze Geologiche pressoUniversità degli Stud i di Trieste

Iscrizioni 1993 - Albo dei Geologi della Reg ione de I Veneto, n. 125 1978 - Albo Naziona le dei Geologi, n. 3281

STORIA PROFESSIONALE



anni di esperienza

2001-ogg i	NET Engineering SpA	Geologo- Supervisione Indagini in campo
1999-2001	LavoriSpeciali Srl	Responsabile di cantieri di fondazioni speciali
1996- 1999	Off. Facco SpA	Responsabile della filiale in Libia
1996	Inter cantieri SpA	Consulente
1994- 1995	Fonditek E.M.A. S.A.	Responsab ile di cantiere
1990- 1994	Geoteciica ICES S.A. (Madrid)	Responsabile della filiale spagnola
1990	Sircon Sri	Consulente
1987- 1990	AquaterSpA	Project Manager
198 4-1987	GEOEXPERT INT. S.r.l.	Consulente
1983	Nada For Ready Concrete	Responsabile Produzione
	(Rijadh)	
1982	Off. Facco SpA	Capocantiere
1979-1982	D.O.N.E.C.A.R.SpA	Responsabile perforazioni
1976-1979	GUS Europe SpA	Dirett ore Responsabile
1969-1976	Geoexpert Sri	Collaboratore

PRINCIPALI PROGETT

RADDOPPIO TRATTA APICE ORSARA LOTTO
FUNZIONALE APICE- HIRPINIA



RUOLO: Geologo CLIENTE: RFI S.p.A. PERIODO 2019 - In corso

OGGETTO DELLI'NCARICO:

Progetto esecutivo, di dettaglio, «As Build»

IMPORTOOPERE: 600 M€

La tratta ferroviaria Apice - Hirpinia si inserisce nel più ampio ambito di riqualificazione e potenz iamento dell' it inerario ferrov iario Roma - Napo li - Bari fi nalizzato a rispondere all' esigenza priorita ria di miglioramento delle connessioni interne del Mezzogiorno, con l'obiettivo di realizzare una rete di servizi al fi ne di ott imizzare lo scambio commerciale, culturale e tur istico tra le varie città e relative aree. Il Progetto riguarda il raddoppio ferrov iario della tratta Apice-Orsara,in particolare il primo lott o funzionale Apice-Hirpinia tra le pk 0+310 e pk 18+713,205. Il progetto verrà realizzato su piattaforma BIM.



ACCORDO QUADRO PER VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA SU OPERE D'ARTE FERROVIARIE



VARIANTE FERROVIARIA DELLA VAL DI RIGA



BARRIERE ACUSTICHE LINEA FERROVIARIA BRENNERO



NUOVAFERMATADIGAZZERA-COMUNE DIVENEZIA



BY-PASS FERROVIARIO DI NIS (SERBIA)



RUOLO: Geologo, responsabile

indagini

CLIENTE: RFI S.p.A. PERIOD O: 2018 - in corso OGGETTO DELL'INCARICO:

Esecuzione di Verifiche di Vulnerabilit à Sismica, Progetto

Definitivo ed Esecutivo IMPORTO INCARICO: 14 M€

NET Engineeri ng è titolare di due AQ quinquennali con Rete Fer roviaria Italiana per le verifiche di vulnerabilità sismicae i conseguentiinterventi di adeguamento di opere d'arte su tuttoil territorionazionale. Sono previste in part icolare le verifiche di vulnerabilità sismica ed i progetti di miglioramento sismico su opere in muratu ra, considerando int erventi volti sia a ripristi nare lo stato funzionale delle opere prima dello stato di danneggiamento cogente, sia a migliorarne le caratteristicheresistenti grazie adinterventi con nuovi materiali che ne ottimizzano le prestazioni e la durabilità, compatibilmente con la viabilità esistente.

RUOLO: Geologo OGGETTO DELL'INCARICO:

CLIENTE: STA Studio di Fatt ibilità, Progetto preliminare BIM

PERI ODO: 2016 - 2018 IMPORTO OPERE: 105 **M€**

Il progetto prevedela realizzazione di un collegamento ferroviario diretto tra la Val Puste ria e l'innesto sulla linea del Brennero, per un'estensione di circa 4 km. L'obiettivo del progett o è quello di otte nere una signifi cativa riduzione dei tempi di percorrenza tra Bressanonee Rio Pusteria, mediante la realizzazione di un nuovo tracciato in un'area caratterizzata dalla presenza di import ant i vinco li ambientali ed infrastrutturali quali: l'autostrada A22, lo svincolo autostradale di Bressanone e altre importanti arterie stradali (S.S. 49), rilevanti insediamenti produttivi (discariche, cave, ecc.), corsi d'acqua di notevole rilevanza sotto il profilo idraulico/ambientale (fiume Isarco). Il progetto preliminare viene sviluppato in BIM

RUOLO: Geologo OGGETTO DELL'INCARICO:

CLIENTE: Provincia di Bolzano Progetto preliminare, definit ivo, esecutivo

L'incaricoprevede la progettazione di vari interventi di risanamento acustico lungo le linee ferroviarie sul te rritorio provinciale. Si tra tt a di una diversità di contesti che vanno dalla periferia fortemente antropizzata dei quartieri Rendo e Piani di Bolzano, dove il tracciato ferroviario è stretto tra alt i edifici residenziali, adareead elevatopregio storico e ambientale come la valle dell' Isarco, o la stazione di Bressanone. L'inserimento delle barriere, che prevedono altezze fino ai 6 metri ed uno sviluppo complessivo di quasi 4 km, dovrà quindi di volta in volta confrontarsi con i diversi contesti e porsi quanto più possibile in dialogo con essi, in modo da garantire il rispetto delle caratteristichespecifiche dei luoghi.

RUOLO: Geologo OGGETTO DELL'INCARICO:

CLIENTE: Regione Veneto Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva,

PERIODO: PROG: 2009 - Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza

2011/DL 2012-2019 IMPORTO OPERE: 22 **M€**

L' incaricoprevede la realizzazione della nuova fermata ferroviaria di Gazzera, quartie re del Comu ne di Venezia, all'interno del Sistema Ferroviario Metropolitano; è inoltre prevista la soppressione dei passaggi a livello insistenti nell'area sulle linee ferroviarie Venezia-Tieste e Venezia-Treviso. La nuova fermata di Via Olimp ia è conforme agli standard SFMR, e prevede accorgimenti e soluzioni t ecniche che ne massimizzao l'accessibilità sia da parte delle autovetture che dell'utenza debole (pedoni/ciclisti).

RUOLO: Geologo- Piano Indagini CLIENTE: Delegaz ione UE in

Serbia

PERIO D O: 2014 - in corso IM PORTODELLE OPERE: 85 M€

OGGETTO DELL'INCARICO:

Studio Trasportist ico, Analisi delle alternative, Studio di Fatt ibilit à, Progetto Prelimina re, Studio di Impatto Ambientale, Assistenza Tecnica all'impleme ntazione

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo anello ferroviario attorno alla città di Nis, che garantirà una maggiore efficienza del trasporto pubblico ed una consistente riduzione del traffico privato, maggiormente compatibili con gli elevati potenziali di sviluppo della città e delle zone lim itrofe. Il nuovo bypass fe rroviario assorbirà inoltre l'interno traff ico merci, sgravando il centro cittadino dalle attuali problematiche di congestione, rumore e inqui namento. Il progetto prevede infi ne il completamento dell'elettrificazione sull 'intera linea.



indagini

di

RUOLO: Geologo- Piano indagini OGGETO DELLINCARICO:

CLIENTE: NRIC -Ferrov ie

Progetto definit ivo

Assistenza Tecnicaall' implementazione PERIODO: 2014 - in corso

IM PORTOOPERE: 400 M€

LINEA FERROVIARIA SOFIA -PERNIK - RADOMIR (BULGARIA) Bulgare



Il principaleobiett ivo del progetto è l' incrementodella capacità della linea ferroviaria Pernik - Radomir, (45km) attraverso un radicale ammodernamento delle opere civili, ferroviarie e tecnologiche che consenta di assorbire il previsto aumento dei flussi di traffico legato al potenziamento delle linee TEN-T. Il progetto prevede dunque l'adeguamento della linea agli standard di interoperabilit à UE, owero il miglioramento delle condizioni di accesso all'infrastruttura e il recepimento delle misure necessarie a soddisfare i requisiti di sicurezza stabiliti dalle normat ive internazional i. Gli intervent i di potenziamento permetteranno di aumentare la velocità di circolazione sulla linea fino a 120-160 km/h.

TRENO DELLE DOLOMITI



INDAGINI **GEOTECNICHE** ED AMBIENTALI SULLA PISTA DI **TEST DI NARDO**



INDAGINI AMBIENTALI PRESSO LO STABILIMENTO BOSCH DI **MODUGNO**



LINEA FERROVIARIA **ROUSSE** -**VARNA (BULGARIA)**



RUOLO: Geologo

CLIENTE: SAD - Trasporto OGGETO DELL'UNCARICO:

Pubblico Locale S.p.A. Progetto di prefattibilità tecnica ed ambientale

PERIODO: 2016

Lo stud io riguarda la fatt ibilità di un nuovo collegamento ferroviario (trad izionale e a cremagliera) di circa 85 km che unisce Bolzano a Cortina d'Ampezzo snodandosi attraverso l'altipiano dello Sciliar, la Val Gardena, l'Alta Badia e, superati i passi Valparola e Falzarego raggiunge Cort ina. Il progetto prevede una spesa di 1,6 miliardi di euro e costit uisce un elemento centrale nello sviluppo di un modello di turismo e di mobilità sostenibile per l'intera area dolomitica.

RUOLO Responsabi le indagini

OGGETO DELLINCARICO: CLIENTE: Porsche Campionamento geotecnica

PERIODO: 2012 caratt erizzazione ambientale

L'incarico ha previsto una consulenza nell'ambito del processo di due diligence svolto dal Gruppo Porsche in prev isione dell' acquisizione delle strutture dell'Autodromo di Nardò (Lecce.) Sono quindi state svolt e le sequenti att ivit à: verifica dei vincoli paesaggistici, urbanistici e ambientali in essere sul terr itorio interessato dall'impianto; on site visit presso le strutture civili concomponenti costruttive in cemento/amianto con verifica dello stato di conservazione dei materiali; campagna di indagini ambientali per la verifica di contaminazioni di sottosuolo e falda acquifera; campagna di indagini geotecniche per la verifica dello stato di conservazione del manto bituminoso della pista.

RUOLO: Responsabi le indagini CLIENTE: Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A.

PERIODO 2009 - 2011

OGGETO DELL'INCARICO:

Esecuzione delle indagini ambientali e revisione

dell'analisi di rischio

L'intervento prevedeva l'esecuzione delle Attività di Indagine Ambientale sulle matr ici suolo e acque sotterranee presso lo stabilimento di Modugno (BA) oltre che la Revisione dell' Analisi di Rischio sit o specifica, ai sensi del D.Lgs. 152/ 06. L'att ività è stata suddivisa in varie fasi così riassumibili: FASE A:-Definizione piano indagini, analisi e studio della documentazione esistente e concertazione con gli enti di controllo, FASE B-Esecuzione sondaggi geognostici int egrativi e campionamenti, FASEe-Esecuzione anal isi di laboratorio, FASEO-Redazione Report Specifici e FASE E:-Redazione Analisi di rischio sito specifica.

RUOLO: Geologo Piano Indagini

CLIENTE: NRIC - Ferrov ie Bulgare

PERIODO: 2009 - 2011

OGGETO DELLINCARICO:

Studio Trasport istico, Progetto preliminare, definit ivo per appalto integrat o, Assistenza Tecnica

IM PORTOOPERE: 305 M€

L'intervent o di ripristino funzionale della linea Ruse-Varna (circa 230 km di estensione) ha una valenza strategica fondamentale, sia a livello nazionale che europeo, in quanto permetterà di rendere fluidi ed efficaci i trasporti sulla linea ferrov iaria che costit uisce il collegamento più breve tra l'area del M ar Nero ed i paesi membr i confinanti dell'Europa Cent rale e Orientale collegando i Corrido i paneuropei 7, 8 e 9. Il progetto prevede l'ammodernamento delle opere civili, ferroviarie e tecnologiche che consenta di assorbire il previsto aumento dei flussi di traffico collegato all'att ivazione della rete TEN-T.



BONIFICA AREA DEPOSITO DI FUSINA



SCAVALCO FERROVIARIO DI MAERNE (VENEZIA)



VARIANTE SR 69 E NUOVO PONTE SULL'ARNO



COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE DI OSTERIETTA



SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE DEL VENETO (SFMR)



RUOLO: Geologo, indagini in situ OGGETTO DELLI'NCARICO:

CLIENTE: Fassa Bortolo S.p.A. Studio Idraulico e modellazione della falda nell'amb ito PERIODO: Progetto 2009 del Progetto di Bonifica del sito

Lo studio si inseriscenell'ambito degli interventi di bonifica dell'area industriale di Marghera. L'area ha una estensione di circa 0,5 ettari e presenta una contaminazionedi suoli ed acque sotterranee dovuta ad idrocarburi, metalli pesanti e PCB. Il progett o prevede la messa in sicurezzadell'area, con confinamento dei suoli e della falda tramite la conterminazione delle sponde lagunari, l'emungimento delle acque di riporto att raverso dreni a gravit à e lo smaltimento delle acque contaminate. Lo studio riguarda la modellazione tridimens ionale della falda di riport o e della pri ma falda, al fine di valutare le modifiche alle condizion i di deflusso che saranno determinate dalla realizzazione della barri era di contenimento.

RUOLO: Geologo, indagini in situ CLIENTE: Regione Veneto

PERIODO: 2002 - 2005

OGGETTO DELL'INCARICO:

Progettazione Prelimina re, definitiva ed esecutiva, Coor dinamento per la sicurezza IMPORTO OPERE: 30 **M**€

Lo Scavalco di Maerne ed il contestuale ripristino della Linea dei Bivi in uscita dalla stazione di Me stre rappresenta l'opera ferroviaria più significativa realizzata all'interno del SFMR. Tale scavalco è costituito da due viadotti (congiunti da una galleria art ificiale) costituiti da 40 impalcati semplicemente appoggiati a t ravi prefabbricate in c.a.p. e da un impalcato in struttura mista acciaio-e.a. Su ciascuno dei viadotti è presente un doppio binario. Il viadotto "A" comprende 19 pile in e.a. conaltezza variabile tra 3,0 e 8,50 metri mentre il viadotto "B" comprende 20 pile di altezza variabile tra 3,0 e 8,50 metri.

RUOLO: Geologo, indagini in situ CLIENTE: Provincia di Arezzo

PERIODO: Progett o 2002/05 DL 2007 - in corso

OGGETTO DELLI'NCARICO:

Progetto preliminare, definit ivo ed esecutivo; Direzione lavo ri; Coord inamento Sicur ezza in progettazione ed esecuzione .

IMPORTO OPERE: 44 M€

La riqualificazione su nuova sede dell' attua le SR 69, per un'estensione complessiva di circa 11 km, rappresenta un intervento strategico di valorizzazione del terri tor io della Valdarno. Di particolare valenza simbolica è il Nuovo Ponte che attraversa l'Area Ambienta le Protetta del fiume Arno: l'ope ra ha uno sviluppo di 495 m. e scavalca l'Arno e la Al con due campate principali in alveo sorrette da due archi inclinati in acciaio, e tre campate minori laterali, una delle quali è stata varata a spinta sopra il tracciato autostradale.

RUOLO: Geologo, indagini in situ
CLIENTE: Prov. di Alessandria
PERIODO: Progett o 2004/06

DL 2007/10

OGGETTO DELL'INCARICO:

Progetto definit ivo ed esecutivo; Studio di Impatto Ambientale, Direzione lavori; Coordinamento Sicurezza IMPORTO OPERE: 23 **M€**

L'opera si configura come il completamento a nord della tangenziale di Alessandria, e rappresenta l'element o di chiusura di un progetto più ampio ed atteso, volto al decongestionamento del traffico veicolare nel capoluogo. Il nuovo tracciato si est ende per circa 2,2 km, e comprende due tratti in viadotto (sviluppo complessivo pari a circa 550 m,) uno in prosecuzionedell'att raversamento del fiume Tanaro, e uno per lo scavalco della ferrovia Alessandria-Milano. La nuova viabilità attraversa un contesto agricolo scarsamente antrop izzato caratterizzato da una forte fragilità idrogeologica, ambientale e paesaggistica.

RUOLO: Resp. indagini geognostiche ed ambientali CLIENTE: Regione Veneto PERIODO: 1998- in corso

OGGETTO DELLI'NCARICO:

Progetto di Sistema, Analisi Trasport ist iche, Stud i di Fatt ibilità, Progettazione prelimina re, definit iva, esecut iva, Direzione Lavori, Coordinamento Sicur ezza IMPORTO OPERE: 5.900 **M**€

L'SFMR è un'o rganizzazione integrata di trasporto estesa all'intero territorio regionale, che ha la ferro via come elemento portante. L'ob iett ivo del progett o è l'ott imizzazione della mobilità sul terri torio regionale, con l' integrazione dei sistemi ferro / gomma. Il progett o, realizzato per fasi attuati ve, prevede nel suo complessola verifica di 1100 km di ferrovia, la realizzazione di 180 km di nuova linea, la realizzazione di 37 nuo ve stazion i/ fermate e l'ammodernament o di altre 160. Parte fondament ale di questa attività è stata la definizione, per i diversi interventi previsti, delle indagini geognostiche e di caratterizzazione amb ientale a supporto dell'attività progettuale.



COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre ITALIANO

INGLESE livello B2-Intermedio

FRANCESE livello Al -Avanzato

Prospezioni geofisiche: Specifiche tecniche e approfondimenti

Lingue straniere SPAGNOLO livello Al - Avanzato

ARABO livelloC2-Base

ABILITAZIONI E TITOLI PROFESSIONALI

2010

20.0	respection geometric epositions to appreciations
2010	L'applicazionegeofisica int egrata sul rilievo topografico di precisione
2010	Stabilizzazione dei versanti rocciosi
2010	M ode llazio ne geo logica di progetto
2010	Compatibilit à idraulica
2009	Pericolosità sismica-Micro zonazione - Effetti di sito: punti fermi della difesa dei terremot i
2009	Nuove front iere della geofisica applicata
2008	Rispost a sismica locale secondo la nuova normat iva
2008	La bonifica dei siti inquinati: aggiornamento tecnico e normativo alla luce del D.Leg.4/2008 e della più recente interpretazione Giurisdizionale
2006	RISCHIO SISMICO - adeguamento delle indagini alla normativa

PUBBLICAZIONI

1972 "Prima segnalazione della presenza del Giurassico Superiore e del Cretacico Superiore nel gruppo del Monte Canin $\{Alpi\ Giulie\}$." Stud i Trent ini di Scienze Nat ura li,vo l. XLIX, fa sc. 1, Tren t o

1972 "Relazione fra schema deformativo e cavitàcarsiche nel/" abisso "Michele Grot te" Eugen io Boegan ". Vo i. XI Gortani" [M. Canin -Alpi Giulie]"